

PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

www.provincia.crotone.it

Alligato C

Prot. nr <u>1548</u> dell'11, 01, 2013

> Regione Calabria Protocollo Generals - SIAR N. 0013812 del 15/01/2013



REGIONE CALABRIA Alla c.a. della Dott.ssa Sonia Tallanco Via G. Da Fiore, 86 88100 CATANZARO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE Alla c. a. del Direttore Generale Dott. F. MERCURIO Via Lungomare, 259 88063 CATANZARO LIDO

UFFICIO VIII AMBITO TERRITORIALE per la PROVINCIA di CROTONE Alla c a. del Vicario Cocrdinatore Octussa Angela MAZZEO Plazza Montessori, 17 88900 CROTONE

Oucerro: Trasmissione delibera di Consiglio Provinciale de 2 dei 04.01.2013

In allegato alla presente, si trasmerte copia della deliberazione di Consiglio Provinciale nº2 del 04.01.2013 ad oggetto "Approvazione proposta modifiche al Piano Provinciale di organizzazione dalla reta scolastica a.s. 2012/2013".

Distinti saluti.

Il Segretario/Digettore Generale

Gore Wasto Statise



DELIBERAZIONE
REG. GEN. NR. 2
DATA 04-01-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA MODIFICHE AL PIANO PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S.2012/2013.

SETTORE PROPONENTE SERVIZIO

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 4 GENNAIO 2013 alle ore 10:40, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede **BENEDETTO PROTO** in qualità di Presidente del Consiglio provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale **Ernesto Luigi SCALISE**.

E' presente il Presidente della Provincia, Stanislao ZURLO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, nr. 18 membri su 25 assenti nr 7 In particolare risultano:

particolare Haditario,	particolare risultano,							T
:	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
ZURLO STANO FRANCESCO		SI	GRECO MICHELANGELO	SI		MUTO FERDINANDO	SI	
BARBERIO ANTONIO	SI		LA BERNARDA RODOLFO	SI		PROJETTO DONATO Alfonso	SI	
BERARDI GIUSEPPE	SI		LEROSE PASQUALINO	SI		PROTO BENEDETTO		SI
BONOFIGLIO SALVATORE	SI		LORECCHIO UMBERTO		SI	SCHIFINO UBALDO	SI	
CALIGIURI PIETRO	SI		LUCA' SALVATORE	SI		SCIGLIANO ANTONIO	SI	
CATERISANO PIETRO		SI	MAIO MARIA A. SANTA	SI		SCUTIFERO CARMELA		SI
DE VONA GIANCARLO		SI	MARTINO RAFFAELE	SI		SPINA FRANCESCO	SI	
FRANDINA GIUSEPPE	SĪ		MARTUCCI NATALE	SI				
GRANO GIANFRANCO	SI		MATARISE FRANCESCO		SI	<u></u>		

Si dà atto che sono presenti, altresì, gli Assessori:

PRATI UBALDO, ADAMO GIANFRANCO, LENTINI GIOVANNI, LEOTTA ANTONIO, CARBINE ALESSANDRO.

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto:

Sull'argomento relazione l'assessore della Pubblica istruzione Dott. Giovanni Lentini. A seguire il Consigliere Natale Martucci presenta un emendamento modificativo che provvede ad illustrare al Consenso (Riassegnazione dei plessi di scuola dell'infanzia "Artino e Rajani all'istituto comprensivo N° 1 di Ciro Marina).

Intervengono i Consiglieri :Schifino e Luca'

Si dà atto che entrano in aula il Consigliere Umberto Lorecchio – ore 11:20 – nonchè il Presidente del Consiglio Benedetto Proto che assume la presidenza dell'assemblea. Di seguito intervengono i Consiglieri Berardi – Maio – Barberio – Spina – Bonofiglio – Martino e segue la replica dell'Assessore Lentini.

Per definire gli atti da compiersi i Consiglieri Martino e Martucci chiedono una sospensione che il Presidente – nessuno apponendosi – concede alle ore 12:00.

A seguito di nuovo appello, alle ore 12:10, si accerta la presenza in aula di n.21 Consiglieri Proto, Barberio, Berardi, Bonofiglio, Caligiuri, Caterisano, Frandina, Grano, Greco, Labernarda, Le Rose, Lorecchio, Lucà, Maio, Martino, Martucci, Muto, Proietto, Schifino, Scigliano, Spina e pertanto i lavori riprendono con l'intervento del Consigliere Martucci che dichiara di ritirare l'emendamento.

Si prosegue con le dichiarazioni di voto dei Consiglieri: Scigliano, Spina, Lucà, Barberio e la proposta del Presidente di passare alla votazione del punto.

Si dà atto che tutti gli interventi vengono integralmente riportati nel verbale di seduta ed alla trascrizione verbatim a cui si rimanda per il loro contenuto;

Viene accertato che risultano presenti n. 13 consiglieri (Proto, Berardi, Caterisano, Grano, Greco, Le Rose, Lorecchio, Lucà, Martino, Martucci, Proietto, Schifino, Scigliano) e n. 13 Consiglieri votanti;

Votazione espressa per alzata di mano risultano:

```
Voti Favorevoli n 13
Voti Contrari n //
Voti Astenuti n //
```

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione contenente modifiche al Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica A.S. 2012/2013 del testo allegato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO

che con Legge n°59 del 15/03/97 è stato avviato il processo di devoluzione (Conferimento agli Enti Territoriali di compiti precedentemente svolti dallo Stato) successivamente attuato dal D.Lgs n°112 del 31/03/98 e sancito dalla Legge Costituzionale n°3 del 18/10/01;

che tale processo comporta l'attribuzione alle Regioni, alle Province ed ai Comuni di più complesse ed impegnative funzioni che pongono in capo agli Enti compiti di

pianificazione e programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica;

che in materia di istruzione, secondo quanto disposto dall'art. 139 del D.Lgs 112/98 risultano le seguenti competenze: istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole; pianificazione e programmazione della rete scolastica attribuite ai Comuni ed alle Province, in relazione agli ordini di scuola di rispettiva competenza;

che per quanto concerne le funzioni di programmazione della rete scolastica provinciale, il DPR 233/98 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti" definisce i parametri numerici per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia prevista dall'art. 21 della Legge nº 59 del 15/03/97 al fine di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni, offrire alle comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio in modo da agevolare l'esercizio del diritto all'istruzione e conseguire gli obiettivi didattico pedagogici programmati mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata ed idonea a stimolarne le capacità di apprendimento e di socializzazione, assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali;

Victi

l'art, 64 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 che ha dettato norme in materia di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali;

-gli artt. 138 e 139 della Legge n.34 del 2002 in base ai quali il Consiglio regionale formula indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e l'organizzazione della rete scolastica, sulla base dei criteri e dei parametri nazionali;

Considerato che con delibera n.48 del 4 agosto 2010 il Consiglio regionale ha approvato gli indirizzi regionali per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio aa.ss. 2011/2012 – 2015/2016;

Visto il D.L. n.98 del 6.7.2011 convertito in Legge n.111 del 15.07.2011

Considerato che con delibera di Consiglio provinciale n.37 del 18.11.2011 è stata approvata la proposta del piano di razionalizzazione della rete scolastica a.s. 2012/2013 e che, con successiva deliberazione n.2 del 19.01.2012 il Consiglio provinciale ha preso atto dei rilievi mossi dalla Regione Calabria sulla proposta di piano provinciale (con nota prot.n. 0188042 del 28.11.2011) assumendo in merito nuove determinazioni, recepite dalla stessa Regione Calabria con delibera di G.R. n.47 del 10.02.2012;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell'art. 19 della citata legge 111/2011 per violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione essendo una norma di dettaglio dettata in ambito di competenza concorrente:

Vista, altresì, l'intesa raggiunta dal MIUR, MEF e la Conferenza unificata Regioni, ANCI, UPI, e UNCEM in materia di definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici da assegnare alla rete scolastica, approvata il 24.10.2012 dalla IX Commissione della Conferenza Stato-Regioni, in via di approvazione dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni;

Visto che il MIUR è deciso a procedere sul dimensionamento scolastico con un proprio decreto che sarà definito sulla base dell'intesa

- che ad ogni Regione, con provvedimento del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, viene assegnato un contingente regionale di dirigenti scolastici, cui corrisponde un numero di norma pari di istituzioni autonome esclusi i centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA);
- che tale contingente, al fine anche di assicurare il contenimento della spesa pubblica, è definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di

diritto del primo anno scolastico di riferimento del triennio, integrato dal parametro della densità degli abitanti per Kmq e che il primo anno del triennio è l'anno scolastico 2012/2013;

- che il numero di istituzioni scolastiche assegnante alla Regione Calabria è pari a 353 unitàcui si aggiungono 5 CPIA (uno per provincia), in base ai criteri concordati nell'Intesa Conferenza Stato-Regioni;

- che, in particolare, il numero di dirigenti scolastici assegnati alla nostra Provincia sulla base della popolazione scolastica è pari a 34 (più un CPIA) e , poiché l'attuale numero di dirigenti è 36, l'Ente è chiamato ad intervenire sulle attuali istituzioni scolastiche affidate a reggenze, che sono:

- I.C. 2 " G.T.Casopero" di Cirò Marina;
- I.C. Crucoli;
- Istituto Tecnico Nautico di Crotone

Considerato che nei vari incontri regionali sono emerse posizioni critiche da parte delle Province in merito all'opportunità di adottare un nuovo piano di dimensionamento, stante le difficoltà derivanti dalle caratteristiche orografiche del territorio, dalla scarsità di collegamenti e, non ultimo, dal numero sempre più esiguo della popolazione scolastica, poiché il criterio puramente numerico imposto dal Ministero nell'assegnazione dei dirigenti non consente di tenere conto di tutto ciò e, quindi, di fatto non consente la piena applicazione delle linee guida regionali;

- che dunque in un quadro normativo non ancora chiaramente definito occorre comunque andare avanti procedendo, prioritariamente, alla progressiva eliminazione delle reggenze, che dovranno essere abolite entro l'anno 2014/2015;
- che le Amministrazioni provinciali, sulla base delle procedure previste dal DPR n.233/98 e ai fini dell'adozione da parte della Regione del piano di dimensionamento scolastico, devono formulare le proposte e trasmettere la proposta di Piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica alla Regione Calabria, Assessorato Pubblica Istruzione;
- che con nota prot. n.55463 del 29.11.2012 l'Amministrazione provinciale ha invitato le amministrazioni comunali e gli istituti interessati a voler trasmettere le loro proposte di dimensionamento scolastico, al fine di consentire la formulazione di un piano di dimensionamento provinciale entro i tempi stabiliti dalla Regione Calabria (entro il 15 dicembre per le Province ed entro il 15 Gennaio per la Regione)

Preso atto

Dei dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale

Degli indirizzi regionali e delle varie riunioni tenute presso l'Ufficio Scolastico Regionale e presso l'Assessorato regionale

Della proposta inviata dall'Istituto Tecnico Nautico prot. n. 58715 del 18.12.2012;

Dei piani comunali pervenuti da parte dei comuni interessati:

1)Comune di Cirò Marina che con nota trasmessa il 18.10.2012 riconferma la posizione asserita per l'anno 2011 e concretizzata nell'atto deliberativo n. 141 del 30.09.2011 (accorpamento dell'I.C. N.1, delle scuole dell'infanzia "Rajani" e "Molise", scorporate dallo stesso a favore dell'I.C. di Crucoli; accorpamento all'I.C."G.T. Casopero", della scuola dell'infanzia "Artino" e dell'I.I.S. "G.Gangale" di Cirò Marina)

Di quanto emerso dalla conferenza tenuta alla presenza delle OO.SS.dei Sindaci e i dirigenti scolastici degli istituti interessati dal dimensionamento in data 19.11.2012

Ritenuto di dover modificare il piano di dimensionamento provinciale a.s. 2012/2013 approvato con delibera di consiglio provinciale n.37 del 18.11.2011 e modificato con delibera di consiglio provinciale n.2 del 19.01.2012, intervenendo sugli istituti affidati attualmente alle reggenze così come specificato:

- Mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Tecnico Nautico, in quanto lo stesso rappresenta una piccola oasi d'eccellenza, unico nel suo genere sull'intera costa jonica della Calabria, di vitale supporto alla Direzione Marittima di Reggio Calabria con cui collabora per la realizzazione di attività didattiche e di formazione, sia per gli allievi che per gli operatori, e con una percentuale di crescita del 243% (è passato da 162 alunni nell'anno 2006/2007 a 394 alunni nel corrente anno scolastico);
- 2. Accorpamento dell'IC."G.T.Casopero" di Cirò Marina (n.alunni 554) all'I.I.S. "Gangale" di Cirò Marina (n.alunni 606) ;

3. Mantenimento dello stato attuale per l'I.C. Crucoli, per le condizioni geografiche e sociali che caratterizzano il territorio

Ritenuto, altresì, di richiedere l'inserimento nel piano regionale dell'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, delle seguenti proposte:

- 1. istituzione di una sezione staccata del Liceo Musicale dipendente dal Liceo Classico "D.Borrelli" di Santa Severina a Roccabernarda;
- 2. istituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per l'Area nuove tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare" presso il l'IISS "Polo di Cutro" (giusta delibera di C.P. n.40 dell'11.12.2012);
- 3. istituzione di un Convitto presso l'IISS "Polo di Cutro" (richiesta da effettuare al competente Ministero, per il tramite dell'USR);
- 4. Di attivare nella Casa Circondariale di Crotone per l'Anno Scolastico 2013/2014 nº 2 corsi di Scuola Superiore Indirizzo IPSAR e IPSSAR.

Visto il parere favorevole Direttore Generale/ Dirigente del Settore Cultura e Pubblica Istruzione- Dr.Ernesto Scalise - per la regolarità tecnica amministrativa;

Atteso che il presente atto, richiamato dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267, non comporta alcun impegno di spesa;

Acquisito il visto di conformità da parte del Segretario Generale;

Visto Il D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

Visto lo Statuto della Provincia di Crotone, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale nr. 29 dell' 8.9.2003;

DELIBERA

- 1. di approvare la proposta di modifiche per il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2012/2013, approvato con delibera di consiglio provinciale n.37 del 18.11.2011 e modificato con delibera di consiglio provinciale n.2 del 19.01.2012, intervenendo sugli istituti affidati attualmente alle reggenze così come specificato:
 - a) Mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Tecnico Nautico, in quanto lo stesso rappresenta una piccola oasi d'eccellenza, unico nel suo genere sull'intera costa jonica della Calabria, di vitale supporto alla Direzione Marittima di Reggio Calabria con cui collabora per la realizzazione di attività didattiche e di formazione, sia per gli allievi che per gli operatori, e con una percentuale di crescita del 243% (è passato da 162 alunni nell'anno 2006/2007 a 394 alunni nel corrente anno scolastico);
 - b) Accorpamento dell'IC."G.T.Casopero" di Cirò Marina (n. alunni 554) all'I.I.S. "Gangale" di Cirò Marina (n.alunni 606);
 - c) Mantenimento dello stato attuale per l'I.C. Crucoli per le condizioni geografiche e sociali che caratterizzano il territorio
 - 2. di richiedere l'istituzione di una sezione staccata del Liceo Musicale dipendente dal Liceo Classico "D.Borrelli" di Santa Severina a Roccabernarda e che tale istituzione non comporta alcun aggravio di spesa per l'Ente;
 - 3. di promuovere l'inserimento nell'offerta formativa regionale dell'istituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore per l'Area nuove tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare" presso il l'IISS "Polo di Cutro" (giusta delibera di C.P. n.40 dell'11.12.2012)
 - 4. di richiedere al competente Ministero, per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, l'istituzione di un Convitto presso l'IISS "Polo di Cutro";
 - 5. Di attivare nella casa circondariale di Crotone, per l'anno scolastico 2013/2014, n.2 corsi di Scuola superiore indirizzo IPSAR e IPSSAR
 - **6.** di rilevare la competenza della Regione Calabria nell'approvazione definitiva della rete scolastica regionale;

7. di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Regione Calabria Dipartimento 11, nonché all'Ufficio Scolastico Regionale per quanto di competenza;

Con successiva unanime votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

Si fa espressamente presente che:

- a. il Responsabile del Procedimento è il dipendente dott.ssa Teresa Falcone;
- b. il procedimento ha inizio il 01.09.2012 e il termine è previsto il 31.12.2012 (salvo cause di forza maggiore);
- c. che il Dirigente Dr. Ernesto Scalise avrà la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro;

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOS RETE SCOLASTICA A.S.	STA MODIFICHE AL PIANO PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA 2012/2013.
PARERI PREVISTI:	DALL'ART. 49 DEL D.LGS. nr. 267, 18.08.2000 DAL DECRETO DEL PRESIDENTE G.P. NR. 40/2006
REGOLARITA' TECNIC	CA
X Favorevole (Contrario
Data	Il Responsabile del Settore F.TO DR. ERNESTO LUIGI SCALISE
Denove Tooking Control ile	
con riferimento alla poss	e (Art. 49 comma 1º T.U.E.L. 267/2000) X Favorevole [Contrario sibilità di impegnare, e relativa copertura finanziaria, con determinazione lla voce P.E.G, finanziata
dirigenziale la spesa, sul	
dirigenziale la spesa, sul CON FONDI PROPRI DEL	
dirigenziale la spesa, sul CON FONDI PROPRI DEL CON ENTRATA "AD HOC" CON MUTUO (APPENA ES	, SECUTIVO L'ATTO, TRASMETTERE LO STESSO ALL'UFFICIO MUTUI PER IL SEGUITO)
dirigenziale la spesa, sul CON FONDI PROPRI DEL CON ENTRATA "AD HOC" CON MUTUO (APPENA ES	,

REG.	GEN.	NR.	2
------	------	-----	---

DATA 04-01-2013

OGGETTO

APPROVAZIONE PROPOSTA MODIFICHE AL PIANO PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S.2012/2013.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che consta di nr. 7 fogli e, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente F.TO Benedetto PROTO

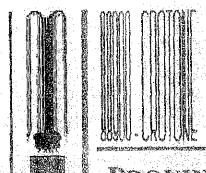
Il Segretario Generale F.TO Ernesto Luigi SCALISE

Attestato Di Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici a

giorni interi e consecutivi dal 10.01.2013 al 2 1, del D.lgs. 18.08.2000 nr. 267.	25.01.2013 come prescritto dall'art. 124, comm			
Crotone, lì				
Il Messo notificatore F.TO Pasqualino SCERVO	Il Segretario Generale F.TO Ernesto Luigi SCALISE			
Dichiarazion	e di Conformità			
La presente copia è conforme all'originale cons	servato in atti.			
Crotone, lì	Il Segretario Generale			
Dichlarazion	e di Esecutività			
Divenuta esecutiva in data	· -			
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;				
essendo trascorsi i termini previsti dall'a	rt. 134, comma 3, del D.lgs. nr. 267/2000;			
Crotone, lì	Il Cogrataria Conormia			

F.TO Ernesto Luigi SCALISE



Allegato C1

PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

www.provincia.crotone.it

Prot. nr 3038

del 24.01.2013

Regione Calabria Protocollo Generale - SIAR N. 0021579 del 22/01/2013



REGIONE CALABRIA Assessorato alla Cultura, Istruzione, Ricerca Alla c.a. dell'Assessore Prof. Mario Caligiuri

Dipartimento 11
Cultura, Istruzione, Università, Ric
erca, Innovazione
Tecnologica, Alta Formazione
Alla c. a. del Dirigente di
Settore
Dott ssa Sonia Tallarico
Via G. Da Fiore
88100 CATANZARO

CHECKTER.

Piano Provinciale di Dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013/2014 : Riscontro nota prot. 0010997 dell'11:01:2013

Facendo, riferimento all'argomento di cui in oggesto ed a seguico di una riunione tenuta in data 17.01.2012, alla quale hanno partecipato i capogruppo del Consiglio Provinciale per discutere delle nuove determinazioni da assumere, già predisposte dal competente ufficio, in relazione alle osservazioni avanzate nella nota citata, con la presente, si comunica che questa Amministrazione non intende procedere ad una rivisitazione delle criticità evidenziate. Pertanto, si ribadisce la volontà dell'Ente, già espressa nella proposta di modifiche al piano di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013/2014, approvata con delibera n.2 del 04.01.2013 e trasmessa a Codesta Amministrazione con nota prot. n.1548 dell'11.01.2013.

In subordine si chiede a Codesta Amministrazione di considerare invariato il piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2012/2013 approvato con delibere ni 37 del 18.11.2011 e n. 2 del 19.01,2012 recepita da Codesta Amministrazione con delibera di giunta regionale n.47 del 10.02:2012

Cordiali saluti. lunedi 21 gennaio 2013:

> L'assessore F. Giovafini Lentini)

Via M. Micoletta, 25 - 88900 CROTONE